

DECRETO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEL SETTORE "RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO OPERATORI PROFESSIONALI VIVAISTI"

Oggetto: **Deliberazione CDA n. 28 del 22.07.2026 – Impegno di spesa per il servizio di assistenza giuridico-legale nel procedimento di opposizione all'esecuzione iscritto al n. 116/2026 R.G. e nel sub-procedimento cautelare n. 116/2026 Sub 1 R.G., promossi davanti al Tribunale di Udine per un importo massimo stimato di Euro 5.000,00, comprensivo di rimborso forfettario 15%, cassa forense 4% e spese vive sostenute a favore dell'Avv. Gianluca Di Cola (P. IVA 01894730439) – CIG: BC7E44EA67.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i. concernente "Trasformazione dell'A.S.S.A.M. nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale (BUR 27.05.2004 n. 54);

VISTA la deliberazione del CDA n. 60 del 02.12.2025 (Approvazione del Programma Operativo Annuale 2026, con proiezione triennale 2026-2028);

VISTA la deliberazione del CDA n. 62 del 02.12.2025 (Approvazione del Bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028) e s.m.i.

DECRETA

- di impegnare, in esecuzione della Deliberazione del CDA n. 28 del 22.07.2026, l'importo massimo stimato di Euro 5.000,00, IVA esente, in applicazione del regime forfettario ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. n. 190/2014, in favore dell'Avv. Gianluca Di Cola (P.IVA 01894730439), per il servizio di assistenza giuridico-legale nel procedimento di opposizione all'esecuzione iscritto al n. 116/2026 R.G. e nel sub-procedimento cautelare n. 116/2026 Sub 1 R.G., promossi davanti al Tribunale di Udine, come di seguito dettagliato:
 - **Euro 3.100,00**, comprensivo di rimborso forfettario 15%, cassa forense 4% e spese vive sostenute con riferimento alla disponibilità sul Bilancio di previsione AMAP 2026 con proiezione triennale 2026-2028 – **Annualità 2026** – Attività "Amministrazione", Codice 11.01, Categoria "Convenzioni – Collaborazione esperti ed incarichi professionali", codice 201005;
 - **Euro 1.900,00** comprensivo di rimborso forfettario 15%, cassa forense 4% e spese vive sostenute con riferimento alla disponibilità sul Bilancio di previsione AMAP 2026 con proiezione triennale 2026-2028 – **Annualità 2027** – Attività "Amministrazione", Codice 11.01, Categoria "Convenzioni – Collaborazione esperti ed incarichi professionali", codice 201005;
- di autorizzare l'invio telematico - tramite Piattaforma Net4market – della lettera di incarico, il cui schema si allega al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, unitamente al "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità", sottoscritto digitalmente dallo scrivente Dirigente;



- di procedere con successivi atti alla liquidazione e pagamento delle relative fatture, previa verifica della regolare esecuzione e della regolarità contributiva;
- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.amap.marche.it, sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi e contratti.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**
(Dott.ssa Tiziana Pasquini)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i.;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023 (Approvazione Regolamento Amministrativo-Contabile);
- Deliberazione del CDA n. 60 del 02.12.2025 (Approvazione del Programma Operativo Annuale 2026, con proiezione triennale 2026-2028);
- Deliberazione del CDA n. 62 del 02.12.2025 (Approvazione del Bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028) e s.m.i.;
- Deliberazione del CDA n. 28 del 22.07.2026 (Autorizzazione alla costituzione in giudizio di AMAP nel procedimento di opposizione all'esecuzione iscritto al n. 116/2026 R.G. e nel sub-procedimento cautelare n. 116/2026 Sub 1 R.G., promossi davanti al Tribunale di Udine.

Motivazione

L'AMAP (al tempo ASSAM) nell'anno 2015, nella sua qualità di nucleo di Premoltiplicazione Viticola delle Marche, forniva barbatelle franche, riprodotte conto terzi, prodotte con il legno proveniente dai portainnesti dei campi di piante madri di Petritoli, in favore della ditta individuale D'Andrea Barbatelle di D'Andrea Igor, a fronte dei quali emetteva le fatture n. 1040 del 26.05.2015 per Euro 9.900,00 e n.1042 del 26.05.2015 per Euro 19.800,00 per un importo totale di Euro 29.700,00.

Su incarico dell'Agenzia, l'Avv. Gianluca Di Cola (P.I. 01894730439) depositava un ricorso monitorio presso il Tribunale di Udine ed otteneva il Decreto Ingiuntivo n. 378/2025 – RG n. 905/2025 del 28.04.2025, con cui si ingiungeva al Sig. D'Andrea Igor, quale titolare dell'impresa individuale D'Andrea



Barbatelle di D'Andrea Igor ad oggi cancellata, il pagamento in favore dell'AMAP della somma complessiva di Euro 29.700,00 oltre agli interessi moratori a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza indicata nelle singole fatture fino al saldo effettivo ed alle spese legali.

Il predetto decreto ingiuntivo veniva notificato al debitore in data 03.06.2025 e, non essendo stato opposto, veniva dichiarato esecutivo dal Tribunale di Udine con provvedimento n. 3160/2025 del 24.07.2025. In data 07.10.2025 il legale dell'Agenzia notificava altresì allo stesso un atto di precetto, che non sortiva parimenti alcun effetto.

Non avendo, pertanto, il sig. D'Andrea Igor effettuato alcun pagamento, l'AMAP, onde poter soddisfare il proprio credito, come sopra esposto, a mezzo del proprio legale procedeva a richiedere un pignoramento presso le società ancora attive in cui il debitore risultava detenere o aver detenuto delle cariche.

Con atto di citazione in opposizione tardiva a decreto ingiuntivo, con istanza di sospensione del titolo, il debitore citava in giudizio AMAP a comparire dinanzi al Tribunale di Udine (n. 218/2026 R.G.), all'udienza del 21.07.2026, con invito a costituirsi nel termine di legge antecedente l'udienza fissata (Prot. AMAP n. 2855 del 16.04.2026). Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia autorizzava la suddetta costituzione con propria Deliberazione n. 17 del 29.04.2026.

Successivamente, a seguito della notifica effettuata nei confronti del debitore dell'iscrizione a ruolo del pignoramento presso terzi, il debitore, a mezzo del proprio legale, ha altresì proposto opposizione all'esecuzione, quindi al pignoramento. In sede di atto di citazione in opposizione all'esecuzione il Sig. D'Andrea Igor ha chiesto anche la misura cautelare della sospensione dell'esecutività del decreto ingiuntivo emesso in favore di AMAP, dando così origine al sub procedimento riguardante solo la richiesta cautelare dell'opposizione all'esecuzione.

Essendo opportuno costituirsi sia nel merito della causa di opposizione all'esecuzione (n. 116/2026 R.G.) che nel procedimento sub cautelare (n. 116/2026 SUB.1 R.G.) promossi dal sig. D'Andrea Igor relativamente al pignoramento presso terzi iscritto da AMAP con propria Deliberazione n. 28 del 22.07.2026 il CDA dell'Agenzia provvedeva all'autorizzazione alla suddetta costituzione in giudizio. Nella medesima Deliberazione si procedeva alla opportuna rimodulazione della spesa nell'ambito del Progetto 11.01 "Amministrazione".

Si precisa che l'AMAP, non disponendo di una struttura di avvocatura interna abilitata alla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, deve procedere all'affidamento degli incarichi di patrocinio ed assistenza legale e recupero crediti a professionisti esterni.

La Giunta della Regione Marche, che in base all'art. 28 lettera g) del proprio Statuto *"esercita funzioni di indirizzo e vigilanza sulla gestione degli enti, agenzie e aziende dipendenti dalla Regione o comunque disciplinati con norme di organizzazione emanate dalla Regione"*, in passato aveva approvato - a mezzo di propria Deliberazione n. 338 del 10.04.2017 - i criteri e modalità per la formazione di un elenco di avvocati del libero foro per l'affidamento dei servizi legali.

Con Decreto del Direttore n. 163 del 04.09.2018 l'Agenzia prendeva atto che, a mezzo della suddetta D.G.R., la Regione autorizzava gli enti dipendenti ad avvalersi dell'elenco degli avvocati del libero foro cui affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio o di domiciliatazione, come predisposto dal Servizio Avvocatura regionale e Attività normativa.

Nello stesso decreto veniva disposto l'utilizzo, in capo all'Agenzia, dei medesimi indirizzi e criteri individuati dalla D.G.R. n. 338/2017, e si prendeva altresì atto dell'elenco di avvocati del libero foro approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Avvocatura Regionale e Attività Normativa n. 22 del 09.10.2017 e di utilizzare per necessità dell'Agenzia i medesimi elenchi di cui agli Allegati A) e B) allo stesso.

Successivamente la D.G.R. n. 338 del 10.04.2017 è stata revocata dalla D.G.R. n. 984 del 27.07.2020



e quest'ultima dalla D.G.R. N. 1878 del 03.12.2024 parimenti rubricata ("Approvazione criteri e modalità per la formazione di un elenco di avvocati del libero foro per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio o domiciliatazione della Regione Marche. Revoca della DGR 984/2020").

All'interno della suddetta D.G.R. è ugualmente previsto che "Tale elenco potrà essere utilizzato, ove necessario, anche dagli enti dipendenti dalla Regione".

Poiché l'Avv. Gianluca Di Cola (P.I. 01894730439) si è già occupato della posizione di cui trattasi sia nella fase monitoria che in quella esecutiva e di opposizione al decreto ingiuntivo, si ritiene opportuno incaricarlo per la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'AMAP anche per i conseguenti procedimenti come sopra spiegati.

In ordine alle modalità di affidamento dell'incarico professionale, si precisa che tale attività rientra tra i servizi legali di cui all'art. 56, comma 1, lett. h), del D.lgs. n. 36/2023, concernenti la rappresentanza legale in giudizio da parte di un avvocato, per i quali le disposizioni del Codice dei contratti pubblici relative alle procedure di evidenza pubblica non trovano applicazione.

L'incarico presenta inoltre carattere fiduciario ed è strettamente connesso alla specifica controversia nella quale il professionista individuato ha già assistito l'Agenzia nella fase monitoria, nell'azione esecutiva e nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo, avendo pertanto già acquisito approfondita conoscenza dei fatti, della documentazione e delle strategie difensive adottate dall'Ente.

L'affidamento allo stesso professionista risponde pertanto a esigenze di continuità difensiva, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, evitando duplicazioni di attività istruttoria e costi aggiuntivi derivanti dal necessario studio ex novo della complessa vicenda da parte di altro legale. La scelta del professionista risulta altresì coerente con i criteri di cui alla D.G.R. Marche n. 1878/2024 e con l'utilizzo dell'elenco regionale degli avvocati del libero foro richiamato dall'Agenzia nei propri atti organizzativi.

Resta fermo che, pur trattandosi di contratto escluso dalle procedure di gara, l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di risultato, buon andamento, economicità, imparzialità, trasparenza e proporzionalità dell'azione amministrativa, come desumibili dal vigente quadro normativo.

In data 06.07.2026 (Prot. AMAP n. 4864 in pari data, conservato agli atti di ufficio) il legale ha trasmesso una nota pro forma unica per i due giudizi recante un'ipotesi di compenso liquidabile di Euro 4.555,56 (comprensivo di rimborso forfettario 15% e cassa forense 4%, escluse spese vive). Il compenso richiesto risulta determinato nel rispetto dei parametri forensi di cui al D.M. n. 147/2022 e corrisponde ai valori minimi previsti per lo scaglione di riferimento.

La copertura finanziaria derivante dal presente atto, per l'importo massimo stimato di Euro 5.000,00 tenuto conto anche di eventuali spese vive che potrebbero sopravvenire, fa riferimento al Bilancio di previsione 2026, con proiezione triennale 2026/2028, annualità 2026 e 2027, con imputazione come di seguito indicato:

Codice Progetto	Denominazione	Categoria costo	Voce di costo	Importo costo stimato annualità 2026	Importo costo stimato annualità 2027
11.01	Amministrazione	20.10 Convenzioni	20.10.05 Collaborazione esperti ed incarichi professionali	3.100,00	1.900,00



Per il servizio di cui trattasi si è già provveduto a richiedere il seguente CIG: BC7E44EA67 ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. e degli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto si propone di procedere all'adozione di un atto conforme alle risultanze dell'istruttoria al fine:

- di impegnare, in esecuzione della Deliberazione del CDA n. 28 del 22.07.2026, l'importo massimo stimato di Euro 5.000,00, IVA esente, in applicazione del regime forfettario ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. n. 190/2014, in favore dell'Avv. Gianluca Di Cola (P.IVA 01894730439) per il servizio di assistenza giuridico-legale nel procedimento di opposizione all'esecuzione iscritto al n. 116/2026 R.G. e nel sub-procedimento cautelare n. 116/2026 Sub 1 R.G., promossi davanti al Tribunale di Udine, come dettagliato nel documento istruttorio;
- di autorizzare l'invio telematico - tramite Piattaforma Net4market – della lettera di incarico, il cui schema si allega al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, unitamente al "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità", sottoscritto digitalmente dal Dirigente;
- di assoggettare il pagamento di cui al presente atto all'obbligo della preventiva verifica di cui all'art.48 bis del DPR 602/73 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.amap.marche.it, sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi e contratti.

Il Responsabile del Procedimento dichiara, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Gloria Paciarotti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
"N. 1 allegato"

